

ABSTRACT

**L'ANIMA DELL'EVANGELIZZAZIONE.
PAROLA DI DIO E VITA IN AMERICA LATINA**

L'articolo affronta la questione del rapporto tra bibbia e vita nel contesto latinoamericano. Tale rapporto non è visto soltanto a partire da una prospettiva intraecclesiale ma va analizzato come aperto al mondo. Si analizzano le vie di diffusione del testo biblico e l'evoluzione che tale rapporto ha avuto nei documenti delle Conferenze del CELAM. Due esempi vengono proposti. Da una parte la corrente protestante pentecostale, la prima a diffondere la bibbia nel continente, che si ferma su una lettura intimistica e personalistica del testo. Lo Spirito Santo è visto più come Spirito Redentore e meno come Spirito Creatore. Ciò porta le persone ad avere un'apatia nei riguardi del mondo, che è visto come cattivo e pieno di peccato. Da parte cattolica si presentano le Comunità Ecclesiali di Base, anch'esse fortemente incentrate sullo studio della bibbia. Si fa una lettura contestualizzata, più in rapporto con i problemi sociale, una lettura orientata verso una liberazione integrale dell'uomo e della donna. Il mondo non è visto, a priori, come negativo, non si parla semplicemente dell'individuo peccatore ma si parla anche di strutture di peccato. La conclusione è che la bibbia, in America Latina, dopo il Concilio Vaticano II, ha avuto un ruolo centrale non soltanto nella vita della chiesa, ma ha contribuito a dare impulso a diverse iniziative del mondo laico, sindacati, diritti umani, diritti delle culture indigene, ecc.

**THE SOUL OF EVANGELIZATION.
WORD OF GOD AND LIFE IN LATIN AMERICA**

The article addresses the question of the relationship between the bible and life in a Latin American context. A relationship as such is not seen only from an interecclesial view but must also be analyzed as open to the world. The author analyzes the ways of spreading of the Biblical text and the evolution of the relationship it had in the documents of the Conference of CELAM. Two examples are proposed. On one hand the Protestant Pentecostal, the first to spread the bible in the continent, which solely focuses on an intimate, personalized reading of the text. The Holy Spirit is viewed more as the Redeemer Spirit and less as the Creator Spirit. This leads the people to have an apathetic outlook in regards to the world, which is seen as evil and full of sin. On the other hand, the Catholics present the Basic Ecclesial Communities, they also strongly focused on the study of the bible. Additionally they made a contextualized reading, relating more toward social problems, a reading oriented toward a total liberation of men and women. The world is not viewed, a priori, as negative, and attention is not simply on the individual sinner, but also on the structures of sin. The conclusion is that the bible, in Latin America, after Vatican II, had a central role not only in the life of the Church, but has also helped to inspire various initiatives in the secular world, trade unions, human rights, rights of the indigenous cultures, etc.